

Comunicato Stampa

Un'ampia ed interessata partecipazione di pubblico ha gratificato anche la terza edizione del **CONVEGNO internazionale sui "PERCORSI DEL ROMANICO ASTIGIANO"**, tenutosi lo scorso sabato 26 settembre a Vezzolano nell'ambito delle *Giornate Europee del Patrimonio*, intitolate quest'anno dal Ministero **"ITALIA, TESORO D'EUROPA"**.

Nell'ambito del Convegno è stato fatto il punto da parte dell'Arch. Liliana Pittarello della *Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte* e dall'Arch. Paola Salerno della *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte* sul tema della valorizzazione del ricchissimo patrimonio del romanico astigiano e piemontese in senso lato. Un particolare approfondimento è stato riservato al recente inserimento della chiesa di *Santa Maria di Vezzolano* nel progetto dei percorsi europei della **TRANSROMANICA**, Associazione Internazionale riconosciuta dal **CONSIGLIO D'EUROPA** come *"Major European Cultural Route"* che concorrerà efficacemente a convogliare un significativo flusso turistico verso la realtà astigiana. Molto interessanti sono risultate le esperienze condotte nella regione spagnola della **CASTILLA Y LEON** con promettenti risultati forniti dal Dott. Jaime Nuño e dalla Maria Sortino della *Fundación Santa Maria La Real*. L'Arte Romanica nel contesto spagnolo sta divenendo un concreto fattore di sviluppo economico sostenibile, anche grazie all'appartenenza alla rete Transromanica. Nello specifico sono stati illustrati i complessi interventi di restauro e valorizzazione del grande monastero di *Santa Maria la Real*, oggi sede di un prestigioso centro di studio del romanico.



Foto ricordo con gli organizzatori del Convegno e i relatori spagnoli Jaime Nuño e Maria Sortino della Castilla y León (Fundación Santa Maria La Real de Aguilar de Campo) nel giardino antistante la Canonica ove è stato piantato un nuovo cipresso in sostituzione dell'esemplare monumentale di oltre 250 anni di età morto lo scorso anno.

Fulcro della giornata di studio è stata la presentazione di una installazione artistica delle opere di **Radu Dragomirescu** dell'Accademia Albertina di Torino.



Foto ricordo del Prof. Radu Dragomirescu, curatore dell'installazione artistica all'interno della Canonica di Vezzolano, insieme ai colleghi dell'Accademia albertina di Belle arti di Torino e all'Arch. Liliana Pittarello della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte.

Grazie alla disponibilità della Presidenza del Consiglio Regionale l'evento è stato corredato da un catalogo, arricchito anche dalle suggestive tavole redatte da Fernando Delmastro che indaga su aspetti solitamente poco approfonditi nello studio di una architettura religiosa.



Veduta del cipresso, nella sua maestosa eleganza anche dopo la morte avvenuta lo scorso anno, posizionato nel meleto retrostante la Canonica di Vezzolano.

A corollario del momento artistico è stata dedicata una apposita riflessione al tema del recupero dell'antico cipresso che svettava nel sagrato della chiesa da più di 250 anni e che, ormai malato e non più recuperabile, è stato rimosso e collocato nel prato retrostante le absidi.



Momento conviviale nella pausa del Convegno di assaggio delle numerose varietà di mele presenti nel frutteto della Canonica di Vezzolano.

Nella sessione finale della Giornata di studio è stata riservata particolare attenzione alle numerose iniziative culturali tese ad incrementare il turismo nel territorio del romanico astigiano: sono dunque state presentate le attività delle associazioni quali la Cabalesta, che da anni collabora con la Soprintendenza per accogliere i turisti a Vezzolano, nonché le attività della Provincia di Asti e di Astiturismo – ATL ASTI, con la quale si è attivata la primavera scorsa la Prima Settimana del Romanico Astigiano, Nusica nelle Pievi e le attività di associazioni culturali operanti a Castell'Alfero e a Portacomaro.

Al termine del Convegno sono stati presentati interessanti ricerche ed elaborati progettuali redatti da giovani studenti universitari sul tema della valorizzazione, lettura e sistemazione del paesaggio di Vezzolano.

Per maggiori informazioni:

www.piemonte.beniculturali.it

www.osservatoriodelpaesaggio.org



Sessione conclusiva su “Il romanico astigiano: esperienze e testimonianze locali di valorizzazione”, moderata da Francesco Garetto (dx). Riflessioni finali di Enrico Ercole dell’Università del Piemonte Orientale.

Grande apprezzamento ha, infine riscosso, al termine del Convegno, l’esecuzione di BRANI DI MUSICA MEDIOEVALE “Christus est Natus” da parte del gruppo concertistico “**LA GHIRONDA**” e dai coristi de “**I CANTORES LAUDANTES**”.



Brani di musica medioevale “Christus est natus” eseguiti all’interno della Canonica romanica di Santa Maria di Vezzolano da parte del gruppo concertistico “La Ghironda” e dai coristi de “I Cantores laudantes”.
